

COMUNICATO n. 784 del 12/04/2019

Il progetto, finanziato dal Ministero della Salute, è rivolto ai giovani

Utilizzo consapevole di internet: approvati gli schemi di accordo

Favorire l'utilizzo consapevole di internet e prevenirne l'uso problematico da parte dei giovani, questi gli obiettivi del progetto "Un programma psicoeducativo, rivolto a giovani, di autoregolazione delle emozioni per favorire l'utilizzo consapevole e prevenire l'uso problematico di Internet", che la Provincia autonoma di Trento sta realizzando con il coordinamento del Dipartimento salute e politiche sociali.

Oggi la Giunta provinciale, su indicazione dell'assessore alla salute, politiche sociali, disabilità e famiglia, ha approvato gli schemi di accordo con gli enti partner del progetto; il progetto è finanziato dal Ministero della Salute per 183.773 euro e ha una durata di due anni.

Il progetto ha ottenuto uno specifico finanziamento da parte del Ministero della Salute – Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) e verrà attuato, unitamente all'Azienda provinciale per i servizi sanitari, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità, l'Università Sapienza Roma, l'Azienda sanitaria regionale del Molise, l'ASUR Marche e l'ATS Città metropolitana di Milano.

Obiettivo è la realizzazione di un programma, per lo più basato su strumenti multimediali interattivi, per favorire la conoscenza dei principali fattori di rischio dell'uso problematico di internet e l'acquisizione di abilità finalizzate alla prevenzione di fattori di rischio predisponenti il disagio mentale (ansia, depressione e dipendenza) nei giovani.

Nonostante l'uso eccessivo o problematico di Internet non sia riconosciuto come un disturbo inquadrabile diagnosticamente, è indubbio infatti che i suoi effetti possono essere molto rilevanti (alterazioni del tono dell'umore, tendenza all'isolamento, problemi di interazione sociale, sindrome del tunnel carpale, dolori diffusi al collo e alla schiena, problemi alla vista, ecc.).

Saranno coinvolti due Istituti scolastici di istruzione secondaria inferiore e/o superiore per ogni ente partner. Verranno costruiti dei moduli didattici in formato digitale con cui gli studenti potranno mettere in gioco alcune condizioni di stress e sofferenza psicologica in situazioni critiche, al fine di lavorare:

- sulle capacità di affrontare e risolvere problemi mediante il metodo del problem solving;
- sulle abilità di comunicare in modo efficace ed assertivo i sentimenti positivi e negativi;
- sulle abilità di cambiamento degli atteggiamenti, i comportamenti e le norme di gruppo disfunzionali verso l'uso/abuso di sostanze e internet.

Al programma sarà affiancata un'applicazione (APP) scaricabile su smartphone per informare, sostenere e consolidare le conoscenze acquisite durante il programma a scuola.

(at)